

Per il film sul Badalisc un tappeto rosso al Marché di Cannes

Il regista Lino Di Salvo è stato anche in Valsaviore per visitare i boschi di Andrista

Pagina 17 Il film di animazione sul Badalisc, l'essere mitologico di Andrista di Cevo che vive nei boschi della Valsaviore e si fa vedere solo alla vigilia dell'Epifania, ha un titolo: «Twisted» (in italiano si può tradurre come contorto, attorcigliato, intrecciato o distorto). Uscirà nelle sale nel 2027 per Mediawan, il principale studio di animazione europeo, ma ha debuttato in anteprima nei giorni scorsi al Marché du film di Cannes, il mercato cinematografico più prestigioso d'Europa, alla presenza del regista italo-americano Lino Di Salvo (già noto per Frozen, Rapunzel e Playmobil) e del produttore Emmanuel Jacomet. I due, un mese fa, sono stati ad Andrista, per scoprire i segreti del Badalisc e la sua comunità. È lì che DiSalvo ha svelato titolo e periodo d'uscita. Il lungometraggio. «Twisted» è ambientato sullo sfondo della frazione di Andrista, tra le montagne della Valsaviore, dove un mostro mitologico svela alla comunità i segreti e i pettegolezzi dell'anno. Ma in fondo, pensa il regista, parla anche di qualcosa di personale, ovvero il costo del mentire e della libertà che ti travolge quando invece si è onesti con sé stessi e gli altri. Il lungometraggio sarà incentrato su una ragazzina che, in modo casuale, scatena uno sciame di creature magiche dispettose, ognuna nata da una bugia che racconta per coprire le sue malefatte. Il regista, nato a Brooklyn da genitori siciliani, ha effettuato una due giorni di sopralluoghi con i suoi collaboratori in Valsaviore, nel borgo e nei boschi di Andrista, soffermandosi nei posti dove la tradizione vuole si aggiri il Badalisc nei primi giorni dell'anno. Il film costerà circa 15 milioni ed è in produzione principalmente in Francia. Con questo progetto, Di Salvo vuole «onorare le sue radici italiane» e far conoscere una piccola comunità. Nel primo giorno di permanenza ad Andrista, il regista ha girato per la frazione e per i boschi, nel secondo ha raccolto testimonianze, materiali e si è confrontato con le persone, per capire meglio la leggenda e il personaggio. Prima di andarsene, ha fatto una promessa: la sera del 5 gennaio 2026 tornerà con una troupe ad Andrista, per «vivere la notte del Badalisc» e meglio raccontarla in «Twisted».